



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 99 del 08/11/2022

OGGETTO: INTERROGAZIONE GRUPPO MISTO AD OGGETTO: "PREVENZIONE RISPARMIO ENERGETICO E ATTUALE RINCARO BOLLETTE" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO VALENTINA TOMIROTTI

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **otto** del mese di **novembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

| | |
|---------------------|----------|
| SALVARANI MASSIMO | Presente |
| TOMIROTTI VALENTINA | Presente |
| LICON ANDREA | Presente |
| ANDRETTI ANGELO | Presente |
| MARI ROBERTO | Presente |
| RESCIGNO VITTORIO | Presente |
| DORINI MORENO | Assente |
| MANCINI ALESSANDRO | Presente |
| SCIRPOLI PASQUALINO | Presente |
| BONORA GUIDO | Presente |
| VANELLA MARA | Presente |
| BUOLI MONICA | Presente |
| BINDINI ANDREA | Presente |
| LUPPI MARIO | Presente |
| BASTIANINI MARCO | Presente |
| BETTONI GIANFRANCO | Presente |
| FACCHINI RENATA | Presente |

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **14** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “*Stiamo affrontando un periodo di crisi energetica che deve portarci ad una riflessione e soprattutto ad un’azione di supporto per la cittadinanza. Viviamo ormai tra due fuochi: da una parte il clima che si fa sempre più percepibilmente rovente; dall’altra i recenti avvenimenti internazionali, con la guerra in Ucraina, hanno aumentato massicciamente il costo dell’energia. È arrivato quindi il momento di prendere in considerazione serie misure di risparmio energetico non solo attraverso i cambiamenti comportamentali e la sobrietà, ma anche pianificando un efficientamento energetico tarato sul nostro territorio.*

Premesso che:

-sotto il nome di risparmio energetico si annoverano varie tecniche atte a ridurre i consumi dell’energia necessaria allo svolgimento delle diverse attività umane e che il risparmio può essere ottenuto anche modificando le abitudini, oltre ai processi energetici, in modo che ci siano meno sprechi;

-gli edifici sono responsabili del 40% del consumo globale di energia e che tutta la normativa indica la riduzione del consumo energetico e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel settore dell’edilizia, come misure importanti e necessarie per ridurre la dipendenza energetica e le emissioni di gas a effetto serra e per raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto;

-l’efficienza energetica rappresenta il principale strumento per ridurre le emissioni climalteranti, per aumentare l’indipendenza energetica ed è un elemento che riveste significativa importanza nello sviluppo dell’economia sostenibile, in quanto favorisce la creazione di imprese innovative con conseguente creazione di nuova occupazione in campo edilizio, impiantistico e industriale;

Considerato che:

-il caro bollette e gli aumenti dei consumi energetici stanno mettendo in ginocchio i cittadini e le aziende con bollette che destabilizzano bilanci familiari e non solo;

- la condizione di povertà energetica è sempre più imminente;

il Gruppo Misto interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- Quali sono le misure di prevenzione che si intendono adottare per calmierare tale situazione negli edifici comunali? Non solo Municipio, ma tutti gli edifici di proprietà e/o andamento comunale.*
- Qual è il sostegno che si intende dare alla cittadinanza per sopperire al caro bollette?*
- Quali possibilità vedono Sindaco e Giunta per indurre un cambiamento comportamentale collettivo che porti ad una riduzione del consumo?*
- In che modo l’Amministrazione intende contribuire all’efficienza energetica?”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Rispetto alla interrogazione testé letta dal consigliere Tomirotti, vorrei ricollegarmi a quanto avevo già avuto modo di dire nelle comunicazioni del Consiglio del 28 settembre 2022. In quelle comunicazioni avevo fatto presente che le tematiche relative al rincaro delle bollette a causa del costo del gas, in primis dell’energia elettrica, era da ricondursi, come giustamente viene detto anche nel testo della interrogazione, a tematiche di carattere internazionale e – da una parte –

sicuramente anche speculativa. I fatti della guerra in Ucraina, i problemi dell'approvvigionamento del gas e quant'altro, hanno comportato anche prima dello scoppio della guerra un rincaro notevole del costo dell'energia.

I Governi, soprattutto il Governo italiano, aveva già posto attraverso il Presidente del Consiglio Draghi, a livello europeo, il tema e l'impegno di mettere un tetto al costo del gas però, come voi sapete questo, in sede europea, non aveva fatto breccia nei confronti di tutti i Comuni membri della stessa Comunità, ma vedevano appunto delle varie resistenze. L'altro aspetto, sul quale stava lavorando parte del Governo Draghi, era quello di sganciare il costo dell'energia elettrica dal costo del gas. Ribadisco comunque che questi sono interventi che competono al Governo per cercare di calmierare i costi della materia prima.

Rispetto al tema "Energia ed efficientamento energetico" voglio ricordare, come ho ricordato nell'ultimo Consiglio, che l'Amministrazione Comunale, già nel mandato precedente, aveva attuato tutta una serie di interventi e misure per ridurre il costo dell'energia, quindi indirettamente anche il costo delle bollette.

Ricordo, in sintesi, la riqualificazione della pubblica illuminazione, installando le lampade a led. Negli anni scorsi e anche recentemente è stato fatto un cambio della caldaia del Palazzetto dello Sport di Soave. Abbiamo cambiato diverse caldaie all'interno dei plessi pubblici, installando quelle a maggiore efficienza energetica e abbiamo partecipato – ovviamente di questo se ne è discusso anche in Consiglio – al progetto "Territori virtuosi" assieme ad altri Comuni (San Giorgio Bigarello, Marmirolo, Roncoferraro e Gambara) per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Per quanto ci concerne, abbiamo inserito un cospicuo numero di edifici pubblici sui quali saranno previsti investimenti finalizzati al risparmio energetico (scuole, palestre ed altro).

A marzo di quest'anno abbiamo incontrato le Società sportive che gestiscono gli impianti, invitandole ad un consumo responsabile e virtuoso del gas, dell'acqua e della luce, proprio perché siamo particolarmente preoccupati per il caro delle bollette energetiche.

Nel settembre scorso vi avevo comunicato di essere in contatto con il gestore della nostra rete della pubblica illuminazione per capire quali interventi potessero essere attuati per risparmiare energia. L'intervento consta non nello spegnimento parziale o totale dei lampioni, ma in una diminuzione del 30% della luminosità nelle ore notturne. Questo taglierà di circa un terzo i consumi.

Per quanto concerne l'aiuto fatto alle famiglie, abbiamo emesso un bando, con una prima dotazione di 55.000 euro. Questa sera abbiamo approvato la variazione d'urgenza, che prevede ulteriori 48.000 euro, che ci sono stati riconosciuti da TEA. Metteremo quindi a disposizione oltre 100.000 euro per aiutare le famiglie maggiormente in difficoltà, ovviamente per far fronte al pagamento delle bollette energetiche. Al primo bando hanno partecipato circa duecento nostri concittadini. Tutte le richieste – tolte alcune, che ovviamente non avevano diritto a percepire il contributo – saranno ammesse al contributo e con le risorse rimanenti daremo corso ad un ulteriore intervento di sostegno alle famiglie. In ultimo, ma non da ultimo, debbo dire che abbiamo anche deciso la chiusura il sabato degli Uffici Comunali a partire da dicembre, in quanto ciò permetterà di ridurre al minimo l'accensione degli impianti dal venerdì pomeriggio fino al lunedì mattina, quindi con un considerevole risparmio energetico. Tutto ciò, ovviamente, in una logica di contenere i consumi e ridurre le bollette.

Debbo dire anche – questo è stato comunque detto da parte di tutte le organizzazioni sindacali, imprenditoriali e dall'ANCI – che auspichiamo un considerevole sostanzioso contributo e un Decreto con risorse importanti soprattutto a favore delle famiglie e delle imprese ma anche dei Comuni, in quanto anche loro hanno grosse difficoltà a garantire i pubblici servizi.

Per quanto riguarda i consumi e le informazioni ai cittadini, io credo che i cittadini sappiano benissimo le modalità di risparmio, in quanto i costi sono notevoli. A mo' di citazione dico che il mio gestore dell'energia elettrica, insieme all'ultima bolletta energetica che mi è arrivata e che ho pagato ieri, dà tutta una serie di informazioni, allegando un volantino, su come usare gli elettrodomestici o quali attenzioni porre nella gestione della propria abitazione per il risparmio dell'energia".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Chiedo alla consigliera Tomirotti se è soddisfatta della risposta".

TOMIOTTI: “No, non sono soddisfatta”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Si chiude la seduta del Consiglio Comunale. Auguro una buonanotte a tutti”.

Alle ore 23:14 terminano i lavori del Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano

Da: valentina.tomirotti <valentina.tomirotti@pec.giornalistilombardia.it>
Inviato: martedì 20 settembre 2022 18:19
A: COMUNE DI PORTO MANTOVANO; consiglio@comune.porto-mantovano.mn.it
Oggetto: INTERROGAZIONE GRUPPO MISTO AD OGGETTO: PREVENZIONE RISPARMIO ENERGETICO E ATTUALE RINCARO BOLLETTE
Allegati: interrogazione rincari energetici.pdf

Si trasmette quanto in allegato, grazie.
Valentina Tomirotti



INTERROGAZIONE GRUPPO MISTO AD OGGETTO: PREVENZIONE ENERGETICA E ATTUALE RINCARO BOLLETTE

Stiamo affrontando un periodo di crisi energetica che deve portarci ad una riflessione e soprattutto ad un'azione di supporto per la cittadinanza. Viviamo ormai tra due fuochi: da una parte il clima che si fa sempre più percepibilmente rovente, dall'altra, i recenti avvenimenti internazionali con la guerra in Ucraina, hanno aumentato massicciamente il costo dell'energia. È arrivato quindi il momento di prendere in considerazione serie misure di risparmio energetico, non solo attraverso i cambiamenti comportamentali e la sobrietà, ma anche pianificando un efficientamento energetico tarato sul nostro territorio.

Premesso che:

- sotto il nome di risparmio energetico si annoverano varie tecniche atte a ridurre i consumi dell'energia necessaria allo svolgimento delle diverse attività umane e che il risparmio può essere ottenuto anche modificando le abitudini, oltre ai processi energetici, in modo che ci siano meno sprechi;
- gli edifici sono responsabili del 40% del consumo globale di energia e che tutta la normativa indica la riduzione del consumo energetico e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel settore dell'edilizia, come misure importanti necessarie per ridurre la dipendenza energetica e le emissioni di gas a effetto serra e per raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto;
- l'efficienza energetica rappresenta il principale strumento per ridurre le emissioni climalteranti, per aumentare l'indipendenza energetica, ed è un elemento che riveste significativa importanza nello sviluppo dell'economia sostenibile, in quanto favorisce la creazione di imprese innovative con conseguente creazione di nuova occupazione in campo edilizio, impiantistico e industriale;

Considerato che:

- Il caro bollette e gli aumenti dei consumi energetici stanno mettendo in ginocchio i cittadini e le aziende con bollette che destabilizzano bilanci famigliari e non solo;
- La condizione di povertà energetica è sempre più imminente;

il Gruppo Misto interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- Quali sono le misure di prevenzione che si intendono adottare per calmierare tale situazione negli edifici comunali? non solo Municipio, ma **tutti** gli edifici di proprietà e/o andamento comunale;
- Qual è il sostegno che si intende dare alla cittadinanza per sopperire al caro bollette?
- Quali possibilità vedono Sindaco e Giunta per indurre un cambiamento comportamentale collettivo che porti a una riduzione del consumo?
- In che modo l'Amministrazione intende contribuire all'efficienza energetica?



Capogruppo Gruppo Misto, Valentina Tomirotti

Porto Mantovano, 20/09/2022



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 99 del 08/11/2022

Oggetto: INTERROGAZIONE GRUPPO MISTO AD OGGETTO: "PREVENZIONE RISPARMIO ENERGETICO E ATTUALE RINCARO BOLLETTE" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO VALENTINA TOMIOTTI.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **22/11/2022** e sino al **07/12/2022** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 22/11/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 99 del 08/11/2022

Oggetto: INTERROGAZIONE GRUPPO MISTO AD OGGETTO: "PREVENZIONE RISPARMIO ENERGETICO E ATTUALE RINCARO BOLLETTE" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO VALENTINA TOMIROTTI.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **22/11/2022** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **03/12/2022**

Porto Mantovano li, 06/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)